

Antiriciclaggio

Le nuove disposizioni di Banca d'Italia in materia di adeguata verifica della clientela

3 ottobre 2013 - Hotel Hilton Milan

Presentazione

Dopo un'attesa di oltre un anno da quando furono messe in pubblica consultazione, il 3 aprile sono state pubblicate le "Disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela" della Banca d'Italia. Queste norme, che entreranno in vigore il 1 gennaio prossimo, completano e precisano il panorama degli adempimenti cui sono per legge tenuti tutti gli intermediari finanziari e le banche che operano nel leasing. Le nuove Disposizioni dettagliano gli adempimenti che d'ora in poi dovranno essere attentamente osservati in ordine all'individuazione del rischio riciclaggio e del rischio finanziamento del terrorismo sia in fase ante delibera, sia pendente rapporto e le relative condotte. Il corso – premesso un sintetico, necessario inquadramento dei principali aspetti della normativa antiriciclaggio – si incentra sul rischio riciclaggio e sul rischio finanziamento del terrorismo ed approfondisce nei suoi molteplici risvolti pragmatici e operativi l'adeguata verifica della clientela quale ora prevista dalle nuove Disposizioni. Come noto, per consentire la corretta applicazione delle disposizioni in materia di antiriciclaggio e contrasto del finanziamento del terrorismo, l'art. 54 del decreto legislativo n. 231 del 16.11.2007 richiede a tutti i destinatari di provvedere all'adeguata formazione del personale e dei propri collaboratori. Il corso presenta un taglio didattico, con esercitazioni pratiche.

Destinatari

L'antiriciclaggio coinvolge tutto il personale dipendente di una banca o di un intermediario, gli organi gestori (amministratori e direttori), nonché i membri del collegio sindacale e del comitato di controllo costituito per la vigilanza sul rispetto dei modelli di organizzazione e controllo di cui al D. lgs. n. 231/01, oltre ai collaboratori esterni, come gli agenti in attività finanziaria ed i fornitori convenzionati, che collaborano con l'intermediario preponente. Il corso si rivolge, in modo specifico, al personale degli Uffici ITC, Amministrazione, Marketing, Commerciale, Legale, Auditing, Compliance, Organizzazione. Il corso è rivolto altresì agli agenti in attività finanziaria, alle società di mediazione creditizia ed ai recuperatori del credito. Con questo Corso Assilea si propone di venire incontro ad una domanda formativa e informativa che appare ora più che mai urgente e forte anche in considerazione della prossima entrata in vigore delle nuove Disposizioni. **Agli iscritti al corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.**

Assilea Servizi

Piazzale Ezio Tarantelli, 100
00144 - Roma

Costi

La quota individuale di partecipazione al corso, della durata di 1 giorno, è fissata in euro 500,00 ed è comprensiva dei coffee break, dei pranzi e del materiale didattico. Nel caso di più iscrizioni da parte della stessa Società di leasing verranno riconosciuti, per tutti i partecipanti, i seguenti sconti quantità: il 10% da 3 a 4 iscritti; il 15% da 5 a più iscritti. Per gli Agenti in attività finanziaria, Mediatori creditizi e Recuperatori del credito Soci Aggregati Assilea, verrà riconosciuto uno sconto del 20% sulla quota d'iscrizione.

Le Associate interessate a finanziare la formazione possono avvalersi dei Fondi Paritetici interprofessionali nazionali, istituiti dalla legge 388/2000 al fine di promuovere lo sviluppo della formazione continua in Italia. I Fondi sono finanziati dalle imprese che facoltativamente vi aderiscono attraverso la quota dello 0,30% dei Contributi versati all'INPS. Per approfondimenti è possibile contattare l'Area Formazione di Assilea Servizi.

Docente

Dott. Giuseppe RODDI

Giuseppe Roddi ha ricoperto funzioni di top management in alcune fra le principali banche e finanziarie italiane e straniere. Specialista di problematiche giuridiche e di compliance bancaria-finanziaria, in particolare antiriciclaggio, è autore di numerosi libri in queste materie.

Programma

INQUADRAMENTO RIEPILOGATIVO

I REATI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, GLI ADEMPIMENTI DELL'ANTIRICICLAGGIO E L'APPARATO SANZIONATORIO

IL RISCHIO IN GENERALE

IL RISCHIO RICICLAGGIO / FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

LA GRADUAZIONE DEL RISCHIO

GLI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI RICICLAGGIO/FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

I FATTORI DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO: CLIENTE, RAPPORTO CONTINUATIVO, OPERAZIONE OCCASIONALE

LA PROFILATURA DELLA CLIENTELA

Assilea Servizi

Piazzale Ezio Tarantelli, 100
00144 - Roma

LA DEFINIZIONE DELLE CLASSI DI RISCHIO

LA SEGMENTAZIONE DELLA CLIENTELA

L' INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO SPECIFICO E DEDICATO NEI GRUPPI

L'ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

L' IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

L' IDENTIFICAZIONE SENZA CHE SIA NECESSARIA LA PRESENZA FISICA

LA VERIFICA DATI CLIENTE, ESECUTORE, TITOLARE EFFETTIVO SUB 1 E TITOLARE EFFETTIVO SUB 2.

L' ACQUISIZIONE SCOPO NATURA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO / OPERAZIONE

IL MONITORAGGIO

GLI OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

L'IMPOSSIBILITA' DI EFFETTUAZIONE, OBBLIGO DI ASTENSIONE

LE MISURE SEMPLIFICATE

GLI OBBLIGHI RAFFORZATI

L'ESECUZIONE DA PARTE DI TERZI

I RAPPORTI E OPERAZIONI TRA INTERMEDIARI

I RAPPORTI DI CLIENTELA CON DESTINATARI INTERMEDIATI DA ALTRI DESTINATARI